

Cassano, l'ampliamento procede a spron battuto

Discarica, solo sterili promesse

Malgrado gli impegni della Regione dopo le proteste degli agricoltori

CASSANO

Le procedure per la realizzazione di una quinta buca mangiarifiuti a Cassano non solo proseguono, ma hanno conosciuto negli ultimi giorni un'improvvisa, forte accelerazione da parte della Regione.

Lo denuncia il consigliere regionale Gianluca Gallo, sulla scorta delle informazioni raccolte dal Comitato popolare che si batte contro l'ampliamento della discarica di contrada Silva, alle porte di Lauropoli, nel cuore di un'area a forte vocazione agricola. Le noti-

zie ottenute dal Comitato combaciano con quelle disponibili in ambienti istituzionali, sia pur al di fuori di qualsivoglia ufficialità, considerato il silenzio fatto calare sulla vicenda dalla giunta regionale: l'iter per la creazione di una nuova buca procedono a velocità spedita.

Meno di un mese fa, a seguito della protesta spontanea degli agricoltori, l'assessora all'ambiente Rizzo, a nome del governo regionale, garanti disponibilità alla riduzione della portata degli attuali trasferimenti e ad un confronto sull'eventuale quinta buca.

Entrambi gli impegni sono stati disattesi: i conferimenti giornalieri

continuano a ritmi immutati e le pratiche per l'ampliamento della discarica vanno avanti bruciando le tappe.

«Da qui – aggiunge l'esponente della Cdl – la necessità di un chiarimento urgente e di una presa di posizione ufficiale da parte del presidente Oliverio, che sinora ha preferito girare alla larga dalla vicenda. Dica cosa intende fare e se vuole rendersi autore, peraltro, di misure discriminatorie: altrove, nel resto della Calabria, di fronte alle legittime proteste dei cittadini contro misure che testimoniano il fallimento delle politiche della giunta in fatto di rifiuti, ha innestato la retromarcia. A Cassano no».

(lu.crist.)